



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Napoli

Ordinanza n. 138/2012

Il Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Napoli:

- VISTO** il dispaccio n. DEM3/1589 in data 17.06.2003 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato, in applicazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 1 bis, della Legge 28.01.1994, n. 84, i criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale, da determinarsi con cadenza biennale;
- VISTO** il dispaccio n. DEM3/1421 in data 07.05.2004 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato le direttive per l'individuazione del broker di cui al precitato dispaccio n. DEM3/1589;
- VISTO** il dispaccio n. MINFTRA/DINFR/7069 in data 14.06.2006 con il quale il Ministero dei Trasporti ha emanato ulteriori direttive a modifica/integrazione delle disposizioni già impartite con il precitato dispaccio n. DEM3/1589;
- VISTI** i dispacci n. M_TRA/DINFR/4884 e M_TRA/PORTI/11528 rispettivamente in data 10.07.2008 e 21.10.2008 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato ulteriori direttive a modifica/integrazione delle disposizioni già impartite con il precitato dispaccio n. DEM3/1589;
- VISTO** il dispaccio n. M_TRA/PORTI/3614 in data 18.03.2010 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato ulteriori direttive a modifica/integrazione delle disposizioni già impartite con il precitato dispaccio n. DEM3/1589 in data 17.06.2003 e n. MINFTRA/DINFR/7069 in data 14.06.2006;
- VISTO** il dispaccio n. M_TRA/PORTI/4733 in data 11.04.2012 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato i numeri indice, per l'anno 2012, da utilizzare, in attuazione di quanto disposto con il citato dispaccio n. DEM3/1589, per le revisioni delle tariffe del servizio di rimorchio;
- VISTA** l'istanza in data 12.09.2012, assunta in data 21.09.2012 al protocollo n. 58283 di questa Capitaneria di Porto, con la quale la "Rimorchiatori Napoletani S.r.l." con sede in Napoli alla Via Depretis 114, in qualità di concessionaria del servizio di rimorchio nel Porto di Napoli, ha richiesto, nei termini di cui alle vigenti disposizioni emanate dal superiore Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un incremento delle vigenti tariffe di rimorchio nella misura del **25.16 %**, fermo restando che il coefficiente correttivo per la prossima verifica tariffaria sarà pari a **0,935**.

VISTO

il foglio n. 11.02.05/59308/TE in data 26.09.2010 con il quale questa Capitaneria di Porto ha avviato la prescritta istruttoria sull'istanza di cui è sopra cenno, invitando l'Autorità Portuale di Napoli e le Associazioni di categoria a fornire il proprio parere al riguardo;

CONSIDERATO che:

- l'**ASSORIMORCHIATORI**, con nota n. 1685/12 in data 02.11.2012 ha richiesto al competente Ministero l'opportunità di apertura di un tavolo tecnico al fine di individuare soluzioni idonee per valutare il quadro generale delle istruttorie tariffarie 2012/2013 del settore rimorchio;
- la **FEDERIMORCHIATORI**, con nota n. 1223 in data 06.11.2012, ha espresso parere favorevole in ordine all'incremento tariffario richiesto dalla Società concessionaria;
- la **CONFITARMA**, con nota in data 02.11.2012, ha rappresentato che l'aumento pari al +25,16% delle tariffe rappresenta, a suo giudizio, un elemento di forte criticità ed ha contestualmente richiesto al competente Ministero l'urgente apertura di un tavolo tecnico di confronto volto ad individuare soluzioni idonee ad affrontare le criticità tariffarie del servizio di rimorchio;
- la **FEDERAGENTI**, con nota n. 297-MP/am in data 22.10.2010, ha espresso parere negativo ad un aumento delle vigenti tariffe;
- l'**AUTORITA' PORTUALE di Napoli** con nota n. 1572 del 21.11.2012 ha espresso parere non favorevole ad un incremento tariffario del servizio di rimorchio, in quanto nell'ambito delle proprie competenze di sviluppo e promozione dei traffici portuali, ha in corso una serie di attività finalizzate a ridurre i costi generali del porto nell'intento di rendere lo scalo maggiormente competitivo;
- la **FEDARLINEA**, nonostante la nota di sollecito nr. 11.02.05/68472 datata 06/11/2012 di questa Capitaneria di Porto non ha fatto pervenire alcun parere ;

VISTO

il foglio n. 11.02.05/73263/TE in data 28.11.2012 con il quale questa Capitaneria di Porto comunica che, in funzione della variazione disposta dal competente Ministero con dp. 14962 del 20/11/2012, il recupero postecipato e scaglionato degli importi in cifra di cui al dp. 6317 del 12.05.2010, dopo aver proceduto al normale sviluppo della formula tariffaria, dovrà essere di un sesto dell'importo complessivo aggiunto, ed in funzione di ciò la nuova tariffa per il biennio 2012/2013 porterebbe ad un incremento del 22,94% anziché del 25,16%;

VISTO

il dispaccio n. M_TRA/PORTI/16872 in data 28/12/2012 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato disposizioni relative all'adozione di una tabella contenente i *"coefficienti correttivi permanenti da applicare, per il riconoscimento degli incrementi percentuali delle tariffe di rimorchio portuale, ai risultati derivanti dallo sviluppo della vigente formula tariffaria adottata in applicazione dei criteri e meccanismi stabiliti dal Ministero ai sensi dell'art.14, comma 1-bis, della legge nr.84/1994"* da adottarsi in occasione della formazione delle tariffe di rimorchio portuale;

VISTI

gli esiti della riunione tenutasi in data 20/12/2012 presso la Direzione Generale dei Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle sopracitate Organizzazioni/Enti;

CONSIDERATA pertanto, conclusa l'istruttoria posta in essere e riconosciuto, mediante anche lo sviluppo della formula tariffaria con il coefficiente correttivo permanente di cui sopra, di dover disporre, un aumento delle tariffe di rimorchio nella misura del **14,19%**;

VISTA le propria precedenti ordinanze tariffarie nr. 108/10 in data 22.11.2010 e nr. 105/2011 del 09.09.2011;

VISTO l'articolo 20 del "Regolamento unico per il servizio di rimorchio nei porti di Napoli, Castellammare di Stabia e Torre Annunziata", approvato con Decreto in data 16.05.2011 del Direttore Generale della Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI gli art. 101 del Codice della Navigazione e 59 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);

ORDINA

Art. 1) – Con decorrenza dalle ore **00.01** del **01° gennaio 2013** è approvato e reso esecutivo l'unito regolamento tariffario per il servizio di rimorchio nel porto di Napoli.

Art. 2) – A partire dalla suddetta data l'ordinanza n. 108/10 è abrogata.

Art. 3) – E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Napoli, li 31 dicembre 2012.



IL COMANDANTE
C.A. (CP) Antonio BASILE

REGOLAMENTO TARIFFARIO PER IL SERVIZIO DI RIMORCHIO NEL PORTO DI NAPOLI

Art. 1) – Prestazioni dei rimorchiatori – Compensi e durata.

La prestazione resa da ciascun rimorchiatore nel porto di Napoli è compensata con la "tariffa base" e le "maggiorazioni" e le "riduzioni" indicate negli articoli seguenti.

I tempi di durata delle prestazioni sono contati dal momento in cui il rimorchiatore si presenta sottobordo a seguito di richiesta del Comandante della nave a quello in cui esso viene lasciato libero dallo stesso Comandante.

Per le manovre eseguite con rimorchiatori di tipo azimutale è obbligatorio l'utilizzo del cavo fornito dal rimorchiatore.

Art. 2) – Tariffa base per il rimorchio

La tariffa base per il servizio di rimorchio delle navi nel porto di Napoli, per ogni rimorchiatore, è così stabilita:

TABELLA "A"

Stazza lorda della nave in GT		Tariffe in Euro per la prima ora o frazione di ora		
fino a	800		210,90	
da	801	a	1.200	257,62
da	1.201	a	2.000	351,04
da	2.001	a	3.000	533,78
da	3.001	a	5.000	679,43
da	5.001	a	6.000	778,34
da	6.001	a	7.000	856,68
da	7.001	a	8.000	926,05
da	8.001	a	9.000	1000,93
da	9.001	a	10.000	1095,74
da	10.001	a	11.000	1214,58
da	11.001	a	12.000	1310,76
da	12.001	a	13.000	1380,83
da	13.001	a	14.000	1451,61
da	14.001	a	15.000	1547,09
da	15.001	a	20.000	1618,55
da	20.001	a	25.000	1666,63
da	25.001	a	30.000	1744,26
da	30.001	a	35.000	1841,82
da	35.001	a	40.000	1896,76
da	40.001	a	45.000	1948,98
da	45.001	a	50.000	2006,00

Oltre le 50.000, per ogni 1.000 GT o frazione di esse in più, la tariffa aumenta progressivamente di Euro 10,63 sulla base di Euro 2006,00

TABELLA "B"

1) Attesa sottobordo:		
fito ad 1 ora o frazione di essa.....	Euro	213,64
oltre la prima ora, per ogni ora o frazione di ora superiore a 15 minuti	Euro	213,64
2) Fornitura di vapore per ogni ora o frazione di ora:		
a) per salpare le ancore		la stessa tariffa di cui alla Tabella A
b) per ormeggio.....		la stessa tariffa di cui alla Tabella A
c) per altre operazioni diverse da quelle indicate ai punti 2a e 2b.....	Euro	423,87
3) Pompaggio di acqua per ogni ora o frazione di ora.....		
	Euro	423,87
4) Giri di bussola, calibrazione radiogoniometro:		
a) per la prima ora o frazione di ora.....		La stessa tariffa di cui alla Tabella A, aumentata del 25%
b) per ogni ora o frazione di ora successiva alla prima.....		Riduzione del 40% sulle tariffe della Tabella A
5) Fornitura energia elettrica per ora o frazione e per ciascun rimorchiatore.....		
	Euro	423,87
6) Attesa sottobordo per ritardato arrivo:		
per ciascuna ora o frazione e per ciascun rimorchiatore.....	Euro	254,18
7) Rimorchio di pontoni, chiatte, mezzi simili di modeste dimensioni:		
per ciascuna ora o frazione e per ciascun rimorchiatore	Euro	509,04
8) per i servizi ordinari resi alle navi nei casi in cui l'impiego del rimorchiatore sia espressamente ordinato dal Comando di Porto:		
per ciascuna ora o frazione di ora, oltre le maggiorazioni previste per le eventuali prestazioni notturne, festive e sabato.....	Euro	339,35

- 9) per i servizi di semplice assistenza resi in rada durante le operazioni di allibo di prodotti petroliferi:
per ciascuna ora o frazione di ora, oltre le maggiorazioni previste per le eventuali prestazioni notturne, festive e sabato..... Euro **510,42**

TABELLA "C"
RIDUZIONI

Specie delle prestazioni	Percentuali di riduzione sulla tariffa
1) Rimorchio o movimento di navi che si protragga oltre la prima ora: per ogni ora o frazione di ora superiore ai 15 minuti.....	60% sulla corrispondente voce di tariffa della Tabella A.
2) Rinuncia all'impiego del rimorchiatore chiamato e recatosi sottobordo.....	30% sulla voce di tariffa corrispondente al servizio richiesto.
3) Prestazioni a navi militari nazionali.....	20% sulle voci di tariffa delle Tabelle A, B e C n. 1 e 2

TABELLA "D"
MAGGIORAZIONI

Specie delle prestazioni	Percentuali di maggiorazione sulla tariffa.
1) Rimorchio o movimento di navi con macchine motrici ferme.....	40% sulla corrispondente voce di tariffa della Tabella A
2) Operazioni in orario diurno festivo o notturno feriale.....	60 % sulla corrispondente voce di tariffa
3) Operazioni in orario notturno festivo..	100% sulla corrispondente voce di tariffa
4) Sabato non festivo (08.00 – 17.00)	40% sulla corrispondente voce tariffa
5) Per i servizi resi nella rada di Bagnoli	35% di aumento sulle tariffe di Napoli

Art. 3 – Per le navi non dotate del certificato di stazza lorda (GT), la tariffa per il servizio di rimorchio sarà commisurata al valore di stazza lorda ottenuto utilizzando la seguente formula all'uopo elaborata dal Registro Italiano Navale:

$$GT = K1V \text{ (DOVE } V = 2,832 \text{ E } K1 = 0,2+0,02 \log_{10}V\text{)}.$$

Qualora non risultasse possibile l'applicazione di tale formula a causa della irreperibilità dei dati in essa ricompresi, potrà farsi riferimento alla seguente formula elaborata dall'IMO nella circolare n. 653/94, che consente, sia pure con un'approssimazione inferiore di quella ottenibile con la formula R.I.Na., il calcolo provvisorio della stazza lorda delle navi che non sono munite di certificato di stazza internazionale :

$$GT = VE \times a$$

dove :

$$VE = L \times B \times H$$

L = lunghezza in metri risultante dal certificato internazionale di bordo libero;

B = Larghezza massima fuori ossatura in metri, come pubblicata sui registri, o attestata dai documenti di bordo;

H = altezza a murata dal fondo fino al ponte completo più alto, in metri, come pubblicata sui registri o attestata dai documenti di bordo;

a = F(VE) da calcolare con l'interpolazione lineare secondo la seguente tabella :

	VE	a
fino a	400	0,58
	1000	0,43
	5000	0,35
	10000	0,34
	25000	0,33
	50000	0,32
	100000	0,31
	150000	0,30
	200000	0,29
	250000 e oltre	0,28

Per le navi traghetto, il valore della stazza GT (risultante dal certificato internazionale di stazza o dall'applicazione di una delle formule suddette) andrà corretto moltiplicandolo con i seguenti coefficienti :

Traghetti passeggeri (passenger Ro-Ro Cargo Ferries).....	0,69
Traghetti merci (Ro-Ro Cargo)	0,85

Art. 4) – Alle operazioni effettuate a cavallo di due orari che comportano differenti retribuzioni si applica la tariffa vigente al momento d'inizio della prestazione.

Art. 5) – Le fatture remunerative dei servizi prestati dai rimorchiatori devono essere saldate alla Società concessionaria entro 15 (quindici) giorni dalla data di emissione se riguardanti navi estere ed entro 45 (quarantacinque) giorni, sempre dalla data di emissione, se riguardanti navi nazionali.

Dopo tali termini la società concessionaria applica, sull'importo delle fatture, un'indennità di mora commisurata, in ragione di un anno, al tasso ufficiale di sconto in vigore alla data di emissione della fattura, aumentato di due punti.

- Art. 6) -** Per le prestazioni di rimorchio rese nei porti di **Castellammare di Stabia** e di **Torre Annunziata**, è fissata la tariffa di euro 1.712,85 (millesettecentodocici/85) quale compenso forfettario a titolo di rimborso spese per il trasferimento del rimorchiatore.
- Art. 7) -** Fermi restando i servizi resi all'Autorità Marittima per l'ordine e la sicurezza portuale, restano salvi ed impregiudicati i diritti di cui agli artt. 70, 106, 107, 491 e seguenti del Codice della Navigazione, derivanti alla Società concessionaria del servizio di rimorchio nei confronti di terzi.

Napoli, li 31 dicembre 2012



IL COMANDANTE
C.A. (CP) Antonio BASILE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Basile', written over the printed name.